VareseNews

Conceria Fraschini, la Regione sosterrà il piano di caratterizzazione

Pubblicato: Giovedì 27 Ottobre 2016



Oggi la conceria Fraschini è chiusa, l'area è sotto sequestro e c'è un curatore fallimentare.

Ma le procedure per venire a capo delle sostanze presenti nei terreni circostanti devono ancora incominciare.

Si tratta di **capire, con analisi, quali siano gli elementi da "lavorare" nella bonifica successiva**, per riportare la zona di fondovalle come era un tempo: basta allontanarsi di qualche decina di metri dalle installazioni produttive con le porte sbarrate per trovare una natura rigogliosa, con alberi e un fiume, il Boesio, che porta acqua al Lago Maggiore.

Ma dietro questo verde, bisogna capire cosa si nasconde.

Per questo in consiglio comunale a Brenta questa sera verrà approvata una convenzione che con Cittiglio permetterà di dare il via alla gestione degli interventi urgenti di messa in sicurezza e bonifica dell'ex conceria ubicata in ambito sovracomunale, cioè sulle superfici di entrambe i comuni.

«Ora l'area si trova sotto sequestro – spiega il sindaco di Brenta Ballardin – E grazie alle pressioni dei comuni, siamo riusciti a coinvolgere Regione Lombardia che metterà i 50 mila euro per il piano di caratterizzazione. Si tratta di rilievi utili per sondare i terreni e verificare quali sostanze siano presenti».

Il comune capofila sarà Cittiglio e i lavori verranno affidati ad un'impresa specializzata in queste misurazioni. Una volta approvata la convenzione dai consigli comunali, si passerà alla fase diretta di assaggio dei terreni.

E poi? «E poi la Regione dovrà decidere come intervenire – spiega Ballardin – . Ma prima è necessario conoscere cosa c'è, per decidere le modalità di bonifica».

TUTTI GLI ARTICOLI SULL'EX CONCERIA FRASCHINI

di ac